

Al teatro San Rocco di Seregno le premiazioni del concorso letterario sulla salute mentale Raccontarsi per abbattere le barriere

SEREGNO (bp2) Un concorso per promuovere la conoscenza e abbattere i muri della stigmatizzazione della salute mentale. Lunedì 10 ottobre, in occasione della giornata mondiale della salute mentale, al Teatro San Rocco si è svolta la cerimonia di consegna dei riconoscimenti ai vincitori del concorso letterario "Raccontarsi", promosso dal Centro Diurno di Seregno insieme ad Asst Brianza e all'associazione il Muretto.

«Nella giornata mondiale della salute mentale, premiamo i racconti autobiografici inerenti alle malattie mentali - spiega **Milena Falcaro**, coordinatrice del Centro Diurno di Seregno - I racconti provengono dagli utenti delle Asst di Monza e della Brianza. Ha ricevuto un riconoscimento anche una poesia fuori concorso. Vogliamo far conoscere e abbattere ogni pregiudizio sulla salute mentale».

Presenti alla cerimonia **Marco Trivelli**, direttore generale Asst Brianza, **Massimo Clerici** del dipartimento di salute mentale e dipendenze Asst Monza; **Guido Grignaffini**, direttore socio sanitario e **Antonio Amatulli** del dipartimento di salute mentale e dipendenza Asst Brianza. E' intervenuto anche monsignor **Bruno Molinari** che ha sottolineato la necessità dell'ascolto: «Leggevo con preoccupazione l'alto numero di suicidi nel nostro Paese. Un dato allarmante che ci indica l'urgenza bisogno di avvicinarsi ed ascoltare».

Presenti alla premiazione anche l'assessore ai servizi sociali **Laura Capelli** e quello alla cultura **Federica Perelli**. «Questa iniziativa mi permette di sottolineare il valore della scrittura - commenta Perelli - E' un mezzo

che consente a noi stessi di ascoltarci e comprenderci».

Durante la cerimonia, a cui hanno partecipato diversi studenti del Liceo Parini di Seregno e del Liceo Majorana di Desio, sono state esposte le opere realizzate al Centro Diurno ed è stato proiettato il cortometraggio sulla salute mentale "Mediterraneo, storie di viaggi e traversate", realizzato dal centro di via Olivetti con il regista **Fulvio Bramante**.

«La presenza in questa sala di alunni delle scuole è molto importante. Oggi i disturbi della salute mentale sono considerati una delle patologie emergenti e quanto a timore vengono subito dopo al covid. L'età di prima diffusione di queste patologie è quella adolescenziale. E' importante raccontare per abbattere il muro delle stig-

matizzazioni» commenta **Maristella Rossini** che insieme a **Rosita Cazzaniga** ha coordinato il concorso.

Dopo gli interventi delle autorità, la cerimonia si è conclusa con le premiazioni. A vincere il concorso è stata **Tiziana Stanzani** con il racconto «Dolceamaro». Secondo posto per **Maria Luisa Tosi** con il testo «Nella luce e nelle tenebre». Terzo classificato, infine, il racconto «L'astanteria di ogni battito» di **Giall Correa Zabala**. Ha ricevuto un riconoscimento anche la poesia «Schizofrenia» di **Guido Pozzoni**.



Gli autori dei racconti selezionati e i premiati al Teatro San Rocco



Peso: 23%